



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Decreto n. 395 del 30 dicembre 2020

Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020.

Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020.

Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, **On. Avv. Giovanni Legnini**, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legge 28 settembre 2018, n.109;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare:

- l'art. 2, co. 1, che alle lettere c) ed e), prevede che il Commissario Straordinario del Governo "*opera una ricognizione e determina, di concerto con le regioni e con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei dati e stima del fabbisogno finanziario, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate*" e "*coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al titolo II capo I ai sensi dell'articolo 14*";
- l'art. 14, co. 1, in base al quale "*con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, nei Comuni di cui all'articolo 1*" mediante la concessione di contributi a favore di "*immobili adibiti ad uso scolastico o educativo pubblici o paritari per la prima infanzia e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni*", (lettera a) e di "*edifici pubblici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, che a tale fine sono equiparati agli immobili di cui alla lettera a)*", (lettera c);
- l'art. 14, co. 9 che stabilisce: "*Per quanto attiene la fase di programmazione e ricostruzione dei Beni culturali o delle opere pubbliche di cui al comma 1 lettere a) e c) si promuove un Protocollo di Intesa tra il Commissario straordinario, il Ministro dei beni e delle attività*

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

culturali e del turismo ed il rappresentante delle Diocesi coinvolte, proprietarie dei beni ecclesiastici, al fine di concordare priorità, modalità e termini per il recupero dei beni danneggiati. Il Protocollo definisce le modalità attraverso cui rendere stabile e continuativa la consultazione e la collaborazione tra i soggetti contraenti, al fine di affrontare e risolvere concordemente i problemi in fase di ricostruzione”;

- l’art. 15, co. 3bis come modificato dall’art. 11 co. 3 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

Visto l’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall’art. 57, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, che ha stabilito che, allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, il termine della gestione straordinaria di cui all’articolo 1, comma 4, del decreto-legge è prorogato fino al 31 dicembre 2021, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto legge stesso, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l’anno 2020;

Visto l’articolo 11 (Accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici), co. 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il protocollo d’intesa sottoscritto in data 21 dicembre 2016, ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto legge n.189/2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell’evento sismico del 24 agosto 2016, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Conferenza Episcopale Italiana che in particolare, all’art. 5 ha stabilito la durata del protocollo medesimo sino al 31 dicembre 2018, coincidente con il termine della gestione straordinaria, salvo proroghe o rinnovi;

Vista la nota del Commissario Straordinario pro tempore n. CGRTS-0002886 del 14 febbraio 2019 con la quale è stata disposta la proroga della durata del protocollo d’intesa fino al 31 dicembre 2020;

Vista la nota del Commissario Straordinario n. CGRTS-0031670 del 15 dicembre 2020 con la quale è stata comunicata la volontà di prorogare il protocollo d’intesa fino al 31 dicembre 2021;

Vista l’ordinanza n. 23 del 5 maggio 2017, recante “*Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati.*” e ss.mm.ii.;

Vista l’ordinanza n. 32 del 21 giugno 2017, recante “*Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati.*” e ss.mm.ii.;

Vista l’ordinanza n. 37 dell’8 settembre 2017, recante “*Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*” e ss.mm.ii.;

Vista l’ordinanza n. 38 dell’8 settembre 2017, recante “*Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

Vista l’ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, recante “*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione” e ss.mm.ii.;

Vista l'ordinanza n. 63 del 6 settembre 2018, recante “*Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari*”;

Vista l'ordinanza n. 84 del 02 agosto 2019, recante “*Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17.*”

Vista l'ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 che prevede la “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” ed in particolare:

- l'articolo 5 “*Disciplina di concessione del contributo*”, comma 3;
- l'articolo 6 “*Spese per la gestione amministrativa*”;
- l'articolo 8 “*Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MiBACT*”, comma 2;
- l'articolo 9 “*Regime transitorio e abrogazioni*” che al comma 4 sostituisce con l'allegato A il precedente allegato 1 della O.C. 84/2019 limitatamente agli interventi per i quali non è stato ancora affidato l'incarico di progettazione oltre a prevedere nello specifico che il Commissario straordinario, sentito il MiBACT, individua gli altri interventi, anche previsti nelle precedenti ordinanze, per i quali le Diocesi e gli altri Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti assumono il ruolo di soggetti attuatori;

Vista l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica.*” che all'allegato 1 riporta in un unico elenco, tra gli altri immobili di proprietà pubblica, anche n. 31 edifici di culto di proprietà regionale e comunale;

Preso atto:

- che con nota del 24.01.2020 acquisita al protocollo n. CGRTS-1609/2020, la Diocesi di Ascoli Piceno ha comunicato che la Chiesa dei Santi Filippo e Basso in Offida (AP) non risulta “...enumerabile tra gli edifici di culto di proprietà degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario Diocesano, né tra quelli di proprietà pubblica...” e pertanto occorre espungere tale edificio di culto dall'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020, per cui gli interventi ivi previsti pari a n. 635 vengono ridotti a n. 634, e collocare il relativo finanziamento tra le risorse da reimpiegare da parte della Diocesi di Ascoli Piceno, conseguendone una invarianza dell'importo programmato da ordinanza;
- che con comunicazioni di posta elettronica del 09/09/2020 sono stati comunicati da parte degli Uffici Speciali per la Ricostruzione le rinunce e modifiche all'allegato A dell'ordinanza n. 23/2017 e ss.mm.ii. con le quali gli interventi iniziali pari a n. 65 vengono ridotti a n. 62 con invarianza dell'importo programmato da ordinanza;
- che con comunicazioni di posta elettronica del 09/09/2020 sono stati comunicati da parte degli Uffici Speciali per la Ricostruzione le rinunce e modifiche all'allegato A dell'ordinanza n. 32/2017 e ss.mm.ii. con le quali gli interventi iniziali pari a n. 103 vengono ridotti a n. 102 con invarianza dell'importo programmato da ordinanza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

- che con nota acquisita al protocollo n. CGRTS-0031863/2020, successivamente integrata con note prot. nn. CGRTS-0032112, CGRTS-0032116 e CGRTS-0032117 del 18/12/2020, la Conferenza Episcopale Italiana (CEI), con riferimento agli interventi sugli edifici di culto di cui all'allegato A dell'Ordinanza n.105/2020, ha trasmesso, in coerenza con la disposizione dell'articolo 5, comma 3, della citata ordinanza, le proposte degli elenchi aggiornati per singola Diocesi o Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto, provvedendo ad indicare le modifiche di importi e sostituzioni sulla base delle valutazioni inviate dagli stessi soggetti attuatori;
- che dall'elenco inviato dalla CEI risulta espunto l'intervento relativo alla chiesa di Santa Margherita (nuova) in Morignano (AP) in quanto è risultato, a seguito di specifica istruttoria, che la stessa non risulta essere finanziabile ai sensi della normativa sul sisma;
- che con nota del 23.11.2020 acquisita al protocollo n. CGRTS-0031864 del 17/12/2020, il MiBACT, con riferimento all'elenco delle chiese di cui all'Ordinanza n. 38/2017 e ss.mm.ii., ha trasmesso il relativo stato d'attuazione indicando gli interventi che possono essere oggetto di immediato trasferimento alle Diocesi e agli Enti Ecclesiastici, in quanto non ancora avviati ovvero con l'indicazione delle diverse fasi progettuali concluse nonché di quelle con le attività progettuali in corso che saranno oggetto di trasferimento alle date indicate nell'elenco allegato;
- che con nota prot. pec. n CGRTS-0032152 del 18/12/2020 il Comune di Treia ha comunicato che l'intervento ricompreso nell'ordinanza 56/2018 denominato "*Chiesa Santuario SS. Crocefisso*" è relativo a un bene di proprietà dell'ordine ecclesiastico civilmente riconosciuto "Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori" e non del Comune come originariamente indicato;
- che a seguito delle note del 21/12/2020 prot. n. CGRTS-0032348 dell'Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche e del 18/12/2020 prot. n. CGTRs-0032116 della CEI per conto della Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, con riferimento all'allegato 1 dell'ordinanza 38/2017, viene proposta la modifica, in riduzione, del numero degli interventi iniziali programmati che conseguentemente passa da n. 100 a n. 99 per un importo totale riprogrammato in diminuzione pari a euro 119.190.000,00;
- che con nota del 22/12/2020 prot. pec. n. CGRTS-0032604 la Diocesi di Ascoli Piceno ha comunicato le modifiche apportate all'elenco delle Chiese di spettanza di cui all'allegato A della ordinanza n. 105/2020;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra riportato, di:

- provvedere, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'ordinanza n. 105/2020, alle variazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato A della medesima ordinanza come da istanze di revisione ed integrazione pervenute dai soggetti attuatori;
- individuare ai sensi dell'art. 9 dell'ordinanza n. 105/2020, sentito il MiBACT, gli edifici di culto per i quali le Diocesi e gli altri Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti assumo il ruolo di soggetto attuatore con decorrenza immediata e quelli per i quali, essendo stato affidato l'incarico di progettazione, l'attività è in corso di completamento;
- riunire sotto un unico elenco gli edifici di culto di proprietà privata, la cui attuazione dovrà seguire le procedure stabilite con l'ordinanza n. 105/2020, e quelli di proprietà pubblica, quale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

esito ricognitivo dell'allegato 1 della ordinanza n. 109/2020, la cui attuazione dovrà seguire le procedure stabilite dalla ordinanza medesima;

- definire e chiarire le modalità attuative degli interventi per i quali le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, come individuati dall'articolo 1 dell'Ordinanza n.105/2020, assumono il ruolo di soggetti attuatori oltre a quelli che saranno attuati a cura di altri soggetti di cui all'art. 15 del decreto legge 189 del 2016;

Acquisiti gli allegati 1 e 2 predisposti dal Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare i nuovi elenchi degli interventi in corso e da avviare, conformemente alle disposizioni richiamate e alle indicazioni pervenute dalla CEI e dagli altri soggetti attuatori sopra richiamati;

DISPONE

Articolo 1

(Elenco unico degli edifici di culto)

1. L'elenco unico degli interventi finanziati di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, è costituito dalle opere elencate nell'allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale. L'elenco degli interventi di cui allegato 1 costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020;
2. La ricognizione delle risorse stanziare per ciascun soggetto attuatore nei singoli programmi di finanziamento di cui alle ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, 105/2020 e 109/2020 e le relative economie emergenti in esito al completamento dell'intervento, sono indicate nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

(Modalità attuative dell'intesa ai fini del trasferimento dei progetti)

1. L'elenco degli interventi che, sulla base delle norme, delle disposizioni e delle intese richiamate in premessa, sono trasferiti alla competenza delle Diocesi e degli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti a far data dall'entrata in vigore del presente decreto, è contenuto nell'allegato 1, sezione A.
2. L'elenco degli interventi per i quali la progettazione in corso di espletamento sarà ultimata dal MiBACT, ai sensi delle norme, delle disposizioni e delle intese richiamate in premessa, è contenuto nell'allegato 1, sezione B, al presente decreto, con l'indicazione del termine finale di consegna dei progetti ai soggetti attuatori. I progetti esecutivi saranno trasmessi dal MiBACT alle Diocesi di competenza corredati della determinazione di conclusione da parte della Conferenza permanente.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

3. Nelle ipotesi di cui al comma 2, ove alla data stabilita nell'allegato 1, sezione B, la progettazione esecutiva non dovesse risultare completata, le Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti avranno facoltà di chiedere al MiBACT, senza assunzione di oneri, la consegna degli elaborati progettuali già predisposti, con i relativi documenti e allegati, nella fase progettuale in cui si trovano alla predetta data. In tal caso, l'affidamento dell'incarico di progettazione, da parte della Diocesi e degli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti, ai sensi dell'ordinanza n. 105 del 2020, avrà ad oggetto lo sviluppo del progetto al livello di successivo approfondimento tecnico corrispondente al progetto esecutivo di cui all'art. 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Le Diocesi o gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti potranno eventualmente concordare con il MiBACT proroghe dei termini di consegna indicati nell'allegato 1, sezione B, al presente decreto, dandone comunicazione al Commissario, nel caso in cui l'elaborazione del progetto sia stata affidata dal MiBACT, direttamente o tramite la centrale unica di committenza, a professionisti esterni e, a causa di vincoli contrattuali e di ritardi nell'adempimento dell'appalto, si renda comunque necessario attendere la consegna degli elaborati progettuali appaltati.
4. Il contributo per la ricostruzione degli edifici di culto, di cui all'allegato 1, è erogato dal Commissario con le modalità di cui all'allegato B dell'ordinanza n. 105 del 2020. Nella valutazione del contributo sarà tenuto conto degli impegni di spesa assunti dal MiBACT nel corso del procedimento avviato e dell'aliquota del fondo di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 calcolata secondo le disposizioni di cui all'ordinanza n. 57 del 4/07/2018 per le attività effettivamente svolte dal personale MiBACT. Tali importi, esplicitati all'interno del quadro economico dell'intervento, saranno assegnati al MiBACT.
5. Allo scopo di garantire il monitoraggio ai sensi del D.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229, le Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT. Gli stessi hanno facoltà di delegare al Commissario, ferma restando la responsabilità e la correttezza dei dati inseriti, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la generazione in propria vece del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli interventi di cui all'allegato 1.
6. Le successive attività di monitoraggio previste dal suindicato decreto legislativo 229/2011 restano, in ogni caso, a carico dei medesimi soggetti attuatori.

Articolo 3

(Modalità di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo)

1. Ai fini della liquidazione delle spese amministrative sostenute dalle diocesi per i costi relativi al funzionamento dell'ufficio del responsabile tecnico della procedura (R.T.P.) nonché ai collaboratori del suo ufficio, ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto legge n.189 del 2016, nell'ambito del contributo pubblico e nella misura percentuale prevista dall'art. 6 dell'ordinanza n.105/2020, i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della medesima ordinanza attestano, sotto la loro esclusiva responsabilità, alla presentazione del S.A.L. finale, che il contributo alle suddette spese, ricompreso nel quadro economico dell'intervento, è stato utilizzato per le sole finalità indicate nel citato articolo 6, comma 8, del decreto legge n.189 del 2016 e dall'articolo 6 dell'ordinanza 105/2020.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

2. L'erogazione delle spese amministrative è effettuata nei tempi e con le modalità di cui all'Allegato B dell'ordinanza 105/2020.

Articolo 4

(Proroga termini protocollo d'intesa MIBACT – CEI)

1. La durata del protocollo d'intesa sottoscritto in data 21 dicembre 2016, ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del D.L.189/2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana è prorogata fino al 31 dicembre 2021.

Il Commissario Straordinario

On. Avv. Giovanni Legnini